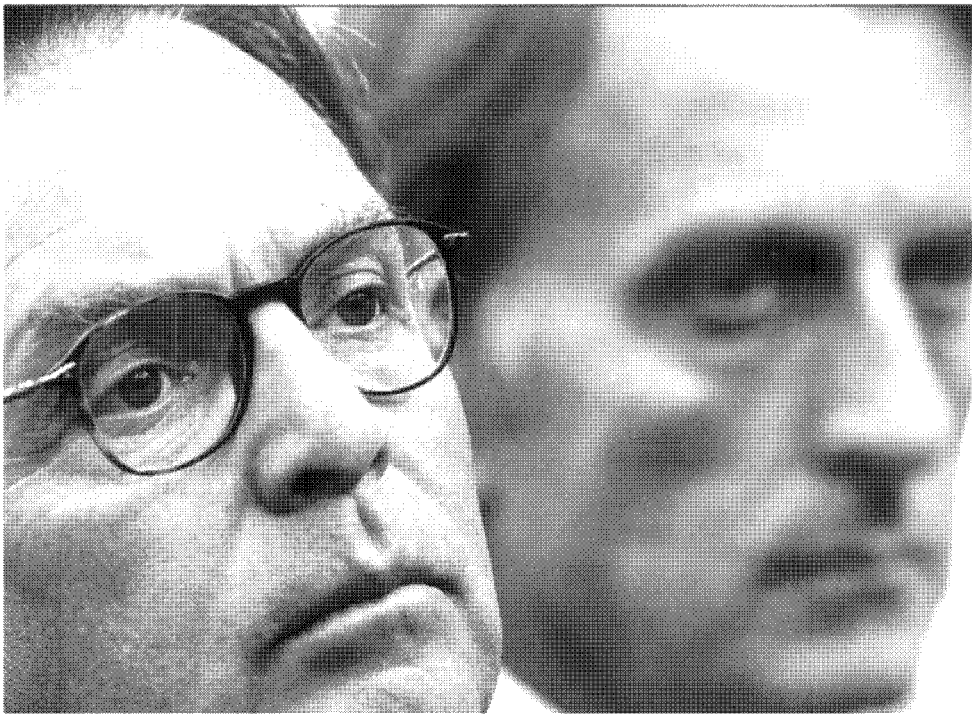

Montezemolo express

ROTAIE PRIVATE Il ministro dei Trasporti istituisce una commissione per aprire le ferrovie alla liberalizzazione. Primo dossier: la Ntv, società del presidente Confindustria e di Della Valle. Che dal 2010 vuole iniziare su Milano-Roma-Napoli.

di DANIELE MARTINI

«È come se la Viterbese giocasse contro l'Inter e l'arbitro fosse un interista. Noi siamo la Viterbese, l'Inter sono le Ferrovie dello Stato e l'arbitro è la Rfi (Rete ferroviaria italiana), società delle stesse Fs che dovrebbe concederci il nullaosta di sicurezza e venderci orari e linee su cui viaggiare. Vi sembra normale?». Usa una metafora calcistica e rivolge una domanda retorica Giuseppe Sciarrone, socio e manager della Ntv (Nuovo trasporto viaggiatori), società che Luca Cordero di Montezemolo e Diego Della Valle intendono lanciare nel business tutto nuovo del trasporto privato di passeggeri. Sciarrone sa bene che con quei presupposti la liberalizzazione rischierebbe di trasformarsi in una barzelletta.

Per la verità se ne sta rendendo conto anche il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, che, nonostante i tentativi di frenata e le richieste di soldi in cambio dell'apertura dei binari ai privati avanzate dall'amministratore Fs, Mauro Moretti, ha deciso di andare avanti spedito istituendo un'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria, togliendo così alle Ferrovie un potere consolidato ed enorme. Proprio la pratica Ntv sarà il banco di prova dell'Agenzia, che dovrebbe entrare in funzione all'inizio del 2008.

Pensata come una struttura snella, senza consiglio d'amministrazione e senza eccessive bardature burocratiche, nella fase d'avvio la nuova «authority dei treni» sarà per 9 decimi composta da dirigenti Rfi e solo per 1 decimo da personale ministeriale. Per certi versi è inevitabile sia così perché fino a oggi, e per decenni, le funzioni relative alla sicurezza sono state esercitate direttamente dalle Fs, quindi le competenze necessarie per il nuovo compito risiedono al momento in via quasi esclusiva all'interno del gruppo pubblico.

La nuova Agenzia ferroviaria dovrà in via preliminare omologare i 25 treni che la Ntv sta per acquistare all'estero, dai francesi della Alstom o dai tedeschi della Siemens, a un prezzo che si aggira sui 25 milioni a convoglio. Ottenuto il nullaosta di sicurezza, la società di Montezemolo, Della Valle e Sciarrone chiederà all'Agenzia la concessione in affitto delle tratte e degli orari su cui far viaggiare i propri vagoni puntando in particolare l'attenzione sulle linee di alta velocità Milano-Roma-Napoli e Milano-Torino, cioè sui collegamenti economicamente più ambiti.

I primi treni privati per viaggiatori con il marchio Ntv dovrebbero cominciare a circolare entro il 2010.

Ex responsabile della divisione passeggeri Trenitalia delle Fs, Sciarrone è sicuro di poter ripetere nell'ambito del trasporto passeggeri lo stesso successo ottenuto nel settore merci. Qualche anno fa ha fondato la Rtc che ha conquistato una posizione di primato nel settore cargo nell'asse che collega Nord Italia e Germania attraverso il Brennero. Su quella linea prima della liberalizzazione i traffici aumentavano in media del 2 per cento l'anno; da quel momento in poi il tasso di crescita è stato in media del 18 per cento. ●

Tolto alle Fs il potere di decidere chi può farle concorrenza nel business del trasporto passeggeri.

SOCI DA PRIMA CLASSE
Diego Della Valle e Luca Cordero di Montezemolo. In basso, Giuseppe Sciarrone.